



COMUNE DI CESENA

ASSESSORATO AI QUARTIERI

QUARTIERE n. 7 "BORELLO"

VERBALE N. 5 - ANNO 2023

Il giorno **06/09/2023**, alle ore 20.30, si è riunito, presso il "Circolo La Miniera" a Formignano, in via Chiesa di Formignano, 21, a seguito di avviso scritto, inviato in tempo utile ai consiglieri, in prima convocazione il

CONSIGLIO DI QUARTIERE

Presiede e verbalizza Rita Persiani – presidente di Quartiere

Presenti Cognome e nome dei consiglieri Presenti Cognome e nome dei consiglieri

P	AMADORI STEFANO	P	ZOFFOLI MARCO
A	BIASINI CLAUDIO	P	ARRIGONI MATTIA
A	CAMPODUNI WIDMER	P	PERSIANI RITA
P	SEBASTIANA MADONNA	A	RICCI LORENZO
P	NIANG BABA	A	TORELLI RAFFAELE
A	PACCHIONI DANIELE		

P (presente); A (assente); AG (assente giustificato)

Sono presenti un componente della Comm.ne Servizi Sociali responsabile corso Benessere e nella prima parte di Assemblea:

Assessore Vice Sindaco Castorri, Responsabile Ufficio Tecnico Strade, 47 abitanti di Formignano.

Assente Assessore F. Lucchi e funzionari. Ore 20,30-22,30 Assemblea; ore 22,30-23,30 C.d.Q.

Constatata la legalità della riunione, in quanto presenti n. 6 consiglieri degli 11 assegnati al Consiglio, il presidente dichiara aperta la seduta.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Assemblea pubblica sulla situazione frane e viabilità nella frazione di Formignano, anche in previsione dell'inizio anno scolastico, dopo gli eventi alluvionali di maggio e giugno;

Saranno presenti il Vicesindaco Christian Castorri, l'Assessore alla Viabilità Francesca Lucchi e funzionari dell'Amministrazione comunale

seguirà per il Consiglio di Quartiere

2. Approvazione verbale seduta precedente;
3. Varie ed eventuali.

~~~~~

## PRIMO PUNTO

Persiani saluta i numerosi abitanti di Formignano convenuti, ringrazia la consigliera Madonna per il lavoro svolto a tal fine e per l'accoglienza (mazzi di fiori con piante officinali e bacche di rosa canina del luogo) rivolta ai componenti l'Amm.ne, presenta l'Assessore ai LL.PP. e vicesindaco Castorri che con la responsabile dell'Ufficio Strade rappresentano il Comune perché competenti a rispondere alle legittime domande e attese della Frazione dopo gli eventi alluvionali del maggio e giugno scorsi. Brevemente ricorda come e perché dal 21 giugno scorsi, in previsione dell'evento musicale dell'8 luglio e stante le frane registrate sulle strade di accesso a Formignano, siano stati costanti i contatti con l'Amm.ne e l'impegno della stessa ad incontrare la cittadinanza. E dopo il negato permesso di svolgere l'evento, già annullato in luglio per le note ragioni, anche il primo settembre questa Assemblea è necessaria e attesa da tutti.

Si decide insieme che l'Assessore Castorri, presa visione delle situazioni segnalate dalla comunità locale in preparazione della serata (**trasporto scolastico e sicurezza, caditoie bloccate, fossi con giusta pendenza per potere convogliare le acque in modo funzionale, rischio frana zona Pianazze, gestione scarichi acqua delle fogne, vicino le abitazioni lungo Via Formignano e Via Montebellino**) esporrà in dettaglio lo stato delle cose e, successivamente, gli abitanti di Formignano interverranno su questi punti se non saranno esaurienti le spiegazioni ricevute.

Formignano, esordisce l'Assessore, si colloca dentro l'ampio contesto cittadino e territoriale che va oltre Cesena (solo qui 100 frane!), abbraccia la Provincia, la Regione e compete alla struttura Commissariale del Gen. Figliuolo. Ed è da qui che deriva il metodo di un unico percorso che distingue tre fasi di intervento:

a) somma urgenza (potere percorrere strade invase da fango e acqua, consentire ai cittadini di rientrare a casa e qui il Comune ha investito tre milioni e mezzo di lavoro.

Solo nella G.U. di ieri l'Ordinanza di Prima Copertura, dei nove milioni promessi per tale tipologia di intervento)

b) urgenza (qui si collocano le cinque frane di Formignano, tre minori e due complesse, e la zona Pianazze). Se non prevedono una progettualità di concetto (ricognizione con Figliuolo domani), si interviene - anche con debiti fuori bilancio in attesa dei soldi stanziati - ed entro maggio 2024 i lavori devono essere completati e la maggior parte sono in somma urgenza. La preoccupazione dei formignanesi è più che legittima ma la strada imboccata dal Comune per le opere pubbliche è quella giusta: abbiamo lavorato e possiamo lavorare.

c) grande capitolo della ricostruzione (interventi che prevedono una progettualità di concetto nuova: vanno ripensati ponti, strade, case, etc...). Castorri è consapevole della necessità di dare risposte a tutti ma non nasconde le difficoltà perché di facile, in questo momento, non c'è niente.

Gli Uffici competenti sono oberati, le risorse sono da reperire, le Ditte - che temono i non pagamenti - sono difficili da trovare. Ricorda gli ottocento camion di rifiuti portati via in una settimana dopo i fatidici giorni 16/17 maggio. Riferisce di lavori avviati e in via di soluzione: campo sportivo Borello, Via Montebellino che cambierà volto a breve. Non si è seguita la

procedura classica per l'affidamento dei lavori perchè i tempi sarebbero stati più lunghi: Figliuolo stesso deve fare i conti con lo stupore dei colleghi Generali per il suo agire da Commissario!

- Il trasporto scolastico può effettuarsi senza problemi di carico; per le caditoie e fossi sono previsti interventi di manutenzione con queste risorse; si è operativi sulle frane piccole e per le due grosse verso ottobre sarà definito il progetto di intervento.

- Quanto all'evento, annullato due volte, Castorri si assume in toto la responsabilità della decisione. Nonostante i tentativi di convincerlo fino all'ultimo, consapevole della necessità di evitare occasioni di pericolo "perchè quell'evento avrebbe portato su, di notte, persone che non conoscono la strada", è "convinto di avere preso la decisione giusta, con la difficoltà di prenderla". Vista la situazione che tutta la città viveva, era bene rinviare.

Ad una precisa richiesta di Persiani - già inoltrata al Servizio Partecipazione - di accantonare per Formignano la spesa per quell'evento così atteso col M.o Nanni e i Musicanti di Croma anche se si svolgerà finita la gestione di Pirene, il Vicesindaco dichiara di impegnarsi per quella cifra.

Seguono interventi diversi, caldi e appassionati, a volte ripetuti ma sempre nell'ottica di una comunicazione schietta fra abitanti e Amm.ne.

- Alcuni interventi, uno dei quali insistentemente reiterato, non convinti che esistano le condizioni a che i mezzi pubblici possano transitare, chiedono garanzie e, increduli di fronte alle rassicurazioni, evocano le condizioni di fine maggio quando chi doveva occuparsi del trasporto non lo ha fatto creando disagi alle famiglie dei ragazzi scolarizzati. E mentre sulla stessa via transitavano camion pesanti 400 quintali, provenienti da Montecavallo, non passava il pulmino dei ragazzi che ne pesa 70! Qualcuno osserva che da allora nulla è cambiato per la viabilità e rimprovera l'Amm.ne di non avere fatto nulla nei mesi di luglio e agosto.

- La responsabile dell'Ufficio Strade, pacatamente, dà conto degli interventi sulle urgenze, delle situazioni da monitorare e delle diverse indagini, geologiche e non, effettuate nei mesi per valutare lo stato delle strade. Per questo, dopo le perizie, si è intervenuti su Via Montebellino che è possibile allargare. Quanto al problema trasporto, Castorri precisa che il Sindaco ha emesso l'ordinanza che permette il trasporto pubblico e questo lo ha fatto perchè la strada è ritenuta sicura. A maggio, la Ditta che doveva provvedere al trasporto, ha agito in proprio. Se quella Ditta non fosse ancora disponibile, il Comune ne dovrà contattare un'altra ma il trasporto è garantito da precisa ordinanza del Sindaco.

- La frana di Via Montebellino, che ha chiuso anche la via di accesso ad una casa privata, comporta un intervento strutturale che rientra nella terza fase di ricostruzione con un alto impegno di spesa (prima stima: un milione di euro); mentre l'accesso privato lo hanno in carico Protezione Civile e Vigili del Fuoco. Alcuni interventi raccontano la tragedia privata di chi abitava quella casa e non può tornarvi perchè la strada è crollata sulla sua abitazione ed ora, ospitato da un fratello a San Carlo, vuole lasciarsi morire. I rappresentanti dell'Amministrazione prendono nota e si impegnano a fare al più presto un sopralluogo per vedere come è possibile intervenire e sollevare questa persona dal suo dramma.

- Con motivate argomentazioni ed una evidente conoscenza della macchina amm.va, una signora chiede se c'è una progettualità rivolta alla conservazione, gestione, tutela del territorio. Castorri osserva che questo rientra nel compito della ricostruzione, e l'intervenuta lo invita a coinvolgere la società civile quando sarà tempo e offre alcuni suggerimenti a tal fine: serve una informativa di comportamento, una sorta di vademecum utile a tutti i Comuni della vallata sul che fare per grandinate, neviccate, deviazione acque, aratura campi, pulizia fossi....Tutte azioni da suggerire per il mantenimento innanzitutto delle aree private, "perchè l'Amm.ne siamo noi".

- Altri invita a riprendere seriamente e continuativamente la manutenzione di fossi e strade comunali per regolamentare il fluire corretto delle acque e dà indicazioni operative; diversamente chiede escavatore e camion per provvedere in proprio e con successo!
- La voce pacata e appassionata di chi abita in un tratto problematico di Via Montebellino, di cui si prende cura con un quotidiano lavoro nonostante l'ambiente ostile, dichiara la disponibilità di "collaborare al progetto finale di questa realtà che amiamo". Castorri promette che saranno consultati a tempo debito.
- Monica Canali è a conoscenza del problema fognature (pozzetto, ristagno acque putride, insetti...non basta pulire una volta il pozzetto per risolvere la situazione) di cui è competente Hera e si impegna a chiedere il loro programma al riguardo.
- La Consigliera Madonna dà voce ai tanti che vivono nella paura. Paura che viene repressa ma non si può fare finta di niente perchè si è saturi. "Ci si esprime con forza come questa sera perchè manca la comunicazione con l'Amm.ne, a livello umano, mentre nella paura non sentirsi soli aiuta."
- Alcuni residenti, in chiusura, lamentano che a Formignano è stato fatto poco, che la strada è stata lasciata andare, idem la piazzetta con gli alberi...Il paese è bello ma la gente si arrabbia perchè non vede i necessari interventi.
- L'Assessore conclude l'Assemblea con una nota personale (è figlio di contadini, legato alla terra che ha pure lavorato e di cui conosce le necessità di cura) che lo avvicina ai formignanesi e con alcune osservazioni da amministratore ricco di dieci anni di esperienza.

Conviene che è sceso il livello della manutenzione per tanti motivi. Servono sempre più soldi: un solo giro di sfalcio d'erba in Comune costa 400 mila euro. Resta valida la responsabilità dei singoli "ma è difficile alzare la voce con i cittadini se non siamo perfetti noi". E mentre si impegna in una comunicazione più puntuale, auspica qualche risorsa in più per fare di più e in tempi accettabili nella consapevolezza che "devono alzarsi le due asticelle: noi e voi".

Persiani, che ha imparato tanto da questo incontro, nuovamente ringrazia tutti i partecipanti che saluta cordialmente ed invita i Consiglieri presenti - e chi vuole fermarsi - a proseguire i lavori del C.d.Q con gli altri punti all'o.d.g.

## **SECONDO PUNTO**

Si approva il Verbale n.4. del 19/6/2023

## **TERZO PUNTO**

Persiani riferisce le varie occasioni di contatti avuti durante l'estate, con l'Amm.ne (mail, telefonate, incontri) per le seguenti segnalazioni:

- frane e viabilità a Formignano, con la conseguente impossibilità di svolgere l'evento Musica in miniera l'8 luglio e il 1 settembre: comunicazioni costanti con Servizio Partecipazione, Assessori Castorri e Lucchi, oltre al mediatore di Pirene per i Q.
- necessità di ridimensionare l'ampio cespuglio, davanti al cimitero di Borello, che impedisce la visibilità a chi si immette nella via principale, salendo dal parcheggio più basso. Ora la zona è di maggior traffico per i lavori di ripristino del ponte di Via Avola sulla E 45.
- necessità di invitare la proprietaria di un terreno sito in Via Alcamo a prendersene cura perchè infestato da erbe alte etc. con problemi per i vicini
- procedere alla ripulitura del marciapiede, che immette al ponticello prossimo a Via Cimitero di Borello - direzione Cesena-paese - perchè infestato di erbe alte che impediscono il passaggio a piedi
- ripulire dei rami ingombranti le piante che affacciano sulla plancia dei manifesti funebri - ora illeggibili - sita fra l'uscita Nord E.45 e il bivio per Formignano

- problema regolamentazione sosta e sicurezza pedoni nello spazio privato antistante l'ex consorzio di Borello: invito dell'Ufficio Tecnico Strade ad ascoltare il 29 agosto le proposte dell'Amm.ne rivolte ai proprietari degli appartamenti durante un sopralluogo. Questo perchè al C.d.Q era stato richiesto di interessarsi al problema.

E' stata ora segnalata la necessità di un parcheggio disabili nella zona delle case popolari (Via Cesare Terranova): sarà inviata apposita richiesta.

- Il Consigliere Zoffoli, dopo la partecipata e vivace assemblea che ha messo a fuoco i problemi di Formignano, ricorda la condizione delle strade vicinali di Montevecchio e invita a non sottostimare il problema. Persiani si fa carico di rammentarlo all'Assessore Castorri.

- Persiani informa che anche quest'anno si svolgerà l'iniziativa Puliamo il Mondo, patrocinata da Legambiente e dal Comune, sabato 23 settembre. Certa che il C.d.Q avrebbe dato il suo consenso, ha informato la dirigenza della locale scuola media (sabato la scuola elementare non è aperta di mattina) per avere in tempo l'adesione di una o più classi sì da preparare il materiale necessario di concerto con Legambiente e Amm.ne. Lo spazio da pulire sarà il medesimo dello scorso anno perchè risponde ai richiesti crismi di sicurezza per l'operatività dei ragazzi: giardinetto del Monumento ai Caduti, spazio attorno all'Hub di Comunità e all'Ufficio Postale.

- Persiani invita la Consigliera Madonna, interlocutrice fondamentale per la comunità di Formignano e artefice della preparazione della precedente Assemblea, a relazionare sulla Giostra di Cesena che l'ha vista impegnata in prima persona a nome di tutto il Q.

Con pacatezza e precisione, Sebastiana rappresenta quanto è stato messo a punto fino ad ora: dalla preparazione della bandiera che rappresenta tutto il Q, all'aver reperito alfiere, cavallo e cavaliere. L'Associazione Giostra di Cesena (cui lei e l'alfiere hanno dovuto iscriversi pagando una quota, seppure piccola...) ha in animo di coinvolgere gli abitanti di ogni frazione nella rievocazione storica di una rinascimentale Giostra (praticata fino ai primi decenni dell'800) che oggi, al posto delle antiche contrade, vede protagonisti i singoli Q. E lo spirito che sostiene l'iniziativa, ripresa da pochi anni, è quello di ampliare la partecipazione per cementare lo spirito di appartenenza ad una comunità. La manifestazione ha un ricco programma, che coinvolge tutti dai bambini agli adulti agli appassionati e studiosi, in parte svolto (pregevole la conferenza storica e presentazione del libro di D.Balestracci alla Malatestiana) e in parte da svolgersi fino al 10 p.v. giorno della Giostra vera e propria che vedrà protagonisti nel "combattimento" quattro quartieri. I nostri rappresentanti: dama (Madonna), Alfiere di Formignano e Cavaliere di Teodorano sfileranno in corteo anche sabato pomeriggio 9 settembre.

- La componente Comm.ne Servizi e coordinatrice del Corso Benessere, sempre attenta agli accadimenti e puntuale nelle considerazioni osserva quanto segue:

a) resta carente il canale di comunicazione fra Uffici che operano nella stessa Amm.ne, fra Comune e Q, fra Q e referente di Pirene. Anche per questo alla popolazione vengono a mancare dei riferimenti sicuri su una svariata gamma di temi e problemi.

b) resta altrettanto ondivaga la partecipazione alle riunioni, anche importanti come l'Assemblea di questa sera, dei componenti eletti del C.d.Q. Forse serve che si ricordi ad ognuno che quando si è votati in una lista per un servizio nella propria comunità, indipendentemente da come si è stati "arruolati", bisogna nei limiti del possibile - e a volte dell'impossibile - mantenere un impegno.

Persiani, che condivide entrambe le osservazioni, porterà queste considerazioni alla prossima riunione.

~~~~~

La seduta è tolta alle ore 23,30

la presidente
Rita Persiani